



## **Situazione Economico Patrimoniale Intermedia consolidata al 30 giugno 2020**

### **FLORIAN S.p.A.**

Sede sociale: Riese Pio X - Via Castellana, 48/A

Capitale sociale: deliberato Euro 731.817; sottoscritto e versato Euro 512.563

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03621990260

Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. TV285569

Codice Fiscale e P. IVA: 03621990260

<b>ORGANI SOCIETARI</b>	<b>3</b>
<b>PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
<b>SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA CONSOLIDATA</b>	<b>13</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA CONSOLIDATA</b>	<b>16</b>
<b>SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA DELLA CAPOGRUPPO FLORIAN SPA</b>	<b>25</b>

## ORGANI SOCIETARI

### **Consiglio di amministrazione di Florian S.p.A.**

In carica per il triennio 2019 – 2021 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

**Presidente del Consiglio di Amministrazione:**

Florian Elvio

**Consigliere Delegato:**

Florian Stefano

**Consigliere:**

Florian Enrico

### **Collegio Sindacale di Florian S.p.A.**

In carica per il triennio 2019 – 2021 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

**Presidente:**

Pasquini Maria Angela

**Sindaci Effettivi:**

Pellizzato Alberto

Verardo Andrea

**Sindaci Supplenti:**

Soligo Adriano

De Polo Roberto

### **Società di revisione <sup>1</sup>**

In carica per il triennio 2019 – 2021 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

EY S.p.A.

---

<sup>1</sup> La presente situazione economico patrimoniale intermedia consolidata al 30 giugno 2020 non è stata oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI

### DATI ECONOMICI INTERMEDI

	30/06/2020	30/06/2019
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI RICORRENTI AL NETTO SCONTI</b>	<b>55.940.123</b>	<b>60.704.540</b>
Consumi di materiali e servizi esterni	(38.031.621)	(42.562.500)
Costi per il personale	(8.720.060)	(8.826.922)
Altri costi operativi	(598.375)	(635.475)
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>8.590.067</b>	<b>8.679.643</b>
Ricavi e proventi non ricorrenti	1.250.126	261.358
Oneri non ricorrenti	(419.018)	(303.082)
<b>EBITDA (*)</b>	<b>9.421.175</b>	<b>8.637.919</b>
Ammortamenti	(3.365.767)	(2.894.785)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(200.000)	-
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>5.855.408</b>	<b>5.743.134</b>
Oneri finanziari netti	(1.430.248)	(1.472.223)
Rettifiche di valore attive finanziarie	(11.075)	15.390
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.414.085</b>	<b>4.286.301</b>
Imposte sul reddito	(856.184)	(1.045.310)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>3.557.901</b>	<b>3.240.991</b>
Utile (perdita) netto di attività cessate/destinate ad essere cedute		
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>3.557.901</b>	<b>3.240.991</b>
Risultato di terzi	238.476	111.264
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>3.319.425</b>	<b>3.129.727</b>

\* L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti per rischi ed oneri, degli oneri finanziari netti, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, dei costi non ricorrenti delle attività in continuità e delle imposte. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI INTERMEDI

	30/06/2020	31/12/2019
Crediti commerciali v/clienti	14.848.457	12.239.444
Rimanenze	63.443.152	61.616.852
Debiti commerciali verso terzi	(18.330.007)	(16.582.948)
Altre attività	6.151.929	7.986.048
Altre passività	(6.685.382)	(6.208.389)
<b>A - Capitale di funzionamento</b>	<b>59.428.149</b>	<b>59.051.007</b>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	71.930.690	74.420.002
Immobilizzazioni finanziarie	1.525.994	1.507.652
Fondo TFR	(1.144.471)	(1.103.339)
Altri fondi	(3.162.506)	(3.157.818)
<b>B.- Capitale fisso netto</b>	<b>69.149.707</b>	<b>71.666.497</b>
C.- Attività operative cessate	-	-
<b>A + B + C = Capitale investito netto</b>	<b>128.577.856</b>	<b>130.717.504</b>
Finanziato da:		
Debiti finanziari a breve	(33.749.779)	(30.052.753)
Disponibilità	21.564.778	10.669.550
<i>Totale indebitamento netto a breve termine</i>	<i>(12.185.001)</i>	<i>(19.383.203)</i>
Debiti e altre passività finanziarie a medio lungo termine	(52.310.744)	(50.084.200)
<b>D.- Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(64.495.745)</b>	<b>(69.467.403)</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(52.319.864)	(49.643.213)
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(11.762.247)	(11.606.888)
<b>E.- Patrimonio netto</b>	<b>(64.082.111)</b>	<b>(61.250.101)</b>
<b>D + E = Totale indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto</b>	<b>(128.577.856)</b>	<b>(130.717.504)</b>

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

**Il Gruppo Florian** ha chiuso il primo semestre 2020 con ricavi consolidati pari a Euro 55.940.123 ed un risultato d'esercizio di Euro 3.557.901. Il perimetro di consolidamento è rimasto invariato rispetto la chiusura del bilancio d'esercizio 2019.

### Scenario macroeconomico

L'evento di maggior influenza sul quadro macroeconomico è sicuramente l'impatto della pandemia sanitaria Covid-19 scoppiata in Europa nei mesi marzo-aprile e tutt'ora in corso.

La fase di lockdown ha colpito duramente alcuni paesi come Italia, Francia, Spagna, Uk con immediati contraccolpi sulle catene di fornitura.

L'Eurostat ha comunicato il dato finale del Pil relativo al secondo trimestre del 2020, periodo influenzato dall'epidemia da coronavirus: nel periodo in esame il Pil dell'area euro ha registrato una contrazione dell'11,8% rispetto al trimestre precedente.

Come la pandemia ha impattato nella filiera può essere riassunto questa interessante analisi predisposta da Ibis reports.

COVID-19 (Coronavirus) Industry Exposure				
Sector	China Trade	Supply Chain	Business Environment	Overall Exposure
Sawmills and Wood Production	Hi	Hi	Med	Hi
Wood Paneling Manufacturing	Med	Hi	Med	Hi
Prefabricated Home Manufacturing	Hi	Med	Med	Med
Wood Product Manufacturing	Hi	Med	Hi	Hi
Wood Pulp Mills	Hi	Hi	Med	Hi
Paper Mills	Med	Hi	Low	Med

Source: IBIS World Industry Reports. [www.ibisworld.com](http://www.ibisworld.com)

Alcuni effetti immediatamente riscontrati sono stati un calo generalizzato nei prezzi di acquisto della materia prima nelle qualità medio-basse ed un parallelo accumulo di scorte su alcuni componenti come i pannelli che stanno trovando grosse difficoltà di assorbimento dal mercato.

In generale si è comunque osservata una prima fase, tipicamente coincidente con i vari periodi di lockdown, di marcato calo di vendite ed un successivo effetto rimbalzo. Questo andamento è ben riassunto dal IHS Markit Germany Index manufacturing PMI che era sceso a 34 nel mese di aprile per poi gradualmente recuperare fino al dato di 53 di fine agosto 2020. E' la più marcata crescita dell'indice dall'ottobre 2018. Gli ordinativi continuano a rimbalzare dai minimi e la crescita di produzione nel bimestre luglio-agosto è la più sostenuta da 2 anni e mezzo trainata dai beni di consumo intermedi.

Tale scenario è stato anche ben fotografato da un recente documento Federlegno che ha raccolto dati campionati da tutte le sotto-associazioni di categoria nella filiera legno-arredo in Italia. Nei primi sei mesi del 2020 complessivamente il settore campionato ha segnato vendite pari al -24,3% rispetto allo stesso periodo del

2019, con un calo del 26,9% sul mercato italiano e 21% export. I comparti vicini al nostro gruppo hanno segnato un calo del 23,3% per Assopannelli e 19% per Assolegno.

Le aziende che hanno mostrato i maggiori segnali di sofferenza sono quelle medio-piccole che pesando per il 60% del campione hanno mostrato cali superiori al 20% contro cali nella forbice 10-20% per le grandi, a testimonianza del valore competitivo del fattore dimensionale.

In generale uno dei trend che sta comunque emergendo nei canali di consumo del legno arredo è un rinnovato interesse per la casa, come oggetto di investimento e di miglioramento delle condizioni di status anche con potenziali effetti trainanti degli incentivi statali, mentre in decisiva sofferenza è la domanda dal settore Hospitality-Horeca in generale con un forte impatto negativo sul canale Contract.

Infine un richiamo all'economia croata sempre rilevante per il nostro Gruppo come fattore di costo e di trasformazione della materia prima. Le stime assegnano un calo dell'economia croata del 9% nel 2020 duramente colpita nel settore turistico con un ritorno ai livelli pre crisi solo nel 2022. Il cambio euro/kuna ha recuperato lo sbilanciamento riscontrato durante il lockdown verso quota 7,7 e si è riportato stabilmente in una più rassicurante area di 7,5-7,55 kune per euro

Il quadro macroeconomico assume un ruolo rilevante in questa fase economica ed è oggetto di una nostra azione di continuo monitoraggio perchè effettivamente i segnali sono molteplici, rapidi nei cambiamenti, e a volte non correlati tra di loro; la politica perseguita di un allargamento della base clienti e di un accrescimento della diversificazione geografica si è rivelata particolarmente utile in questa specifica congiuntura.

## **Analisi della gestione**

Il Gruppo ha attuato un costante monitoraggio della situazione creatasi a seguito della pandemia. Infatti dopo un brillante I° trimestre 2020, uno dei migliori nella recente storia del Gruppo, è subentrata una gestione gioco forza condizionata dal lockdown che ha colpito soprattutto le attività italiane e francesi mentre in Croazia e Ungheria l'attività pur condizionata nei suoi fondamenti operativi è restata funzionante. L'attività più impattata è stata quella logistica dagli Hub centrali di Riese Pio X, Monfalcone e Vazzola che sono stati fermi per 3 settimane mentre le attività di trasformazione in Croazia hanno potuto operare anche sfruttando la tecnica del call of stock per non interrompere la delicata stagione di taglio invernale.

La programmazione dei carichi di lavoro è stata agevolata nella fase emergenziale dalla cassa integrazione a cui si è ricorso in Italia e da alcuni incentivi di ristoro economico adottati in Croazia come misure lenitive per le imprese. Tali componenti di ricavo non ricorrente sono stati neutralizzati nella riclassificazione economica come componenti esclusi dall'Ebitda Adjusted.

A partire dalla fine del mese di aprile si è potuto gradualmente iniziare a recuperare normali livelli di operatività anche se la domanda di materiale resta influenzata con significativi cali nel Regno Unito e in Germania.

Complessivamente il calo di fatturato è da considerarsi in termini di comparazione migliore del mercato grazie all'alto livello di diversificazione prodotto/mercato. Il calo dell'8% sul semestre 2019 è infatti molto inferiore alla media dichiarata dal settore Assolegno (Fonte Federlegno) pari a -19,2%. La diversificazione prodotto è stata anche arricchita dall'entrata in commercio del nuovo prodotto Woody Pellet realizzato nell'impianto di Novoselec (HR) completato nell'autunno 2019 con ricavi nel semestre 2020 per Euro 1,8 milioni, prodotto da cui ci si attendono ancora significativi contributi di redditività e generazione di cassa.

## Analisi della situazione economica intermedia

I **Ricavi delle vendite e prestazioni al netto degli sconti** si attestano a Euro 55.940.123 in calo del 8% sul corrispondente semestre 2019.

Come commentato la principale causa dello scostamento negativo è da imputarsi alle gravi perturbazioni delle condizioni commerciali intervenute sul mercato mondiale a causa della pandemia. In questo quadro giova comunque evidenziare due settori che hanno tenuto e migliorato fatturato e marginalità come il Flooring e il Pellet.

Un commento a parte merita il settore del faggio che ha fatto segnare un calo del 21% essendo stato prevalente l'impatto logistico sulle spedizioni causato dal lockdown.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta a Euro 8.590.067 contro Euro 8.679.643 del primo semestre 2019, di fatto restando invariato sia pur con un fatturato in calo. Hanno contribuito alla tenuta della profittabilità l'ottima performance economica del Flooring con un raddoppio dell'Ebitda del segmento così come i veloci progressi messi a segno dalle attività francesi e ungherese con oltre Euro 400.000 di maggior Ebitda. Va inoltre segnalato come la gestione del faggio faccia segnare un calo contenuto dell'Ebitda meno che proporzionale con il calo di fatturato, questo grazie alla nuova linea di rifilatura che è entrata a pieno regime.

Gli **Ammortamenti** si incrementano di Euro 470.982 rispetto al primo semestre 2019, in coerenza con gli importanti investimenti realizzati nell'ultimo biennio.

Il **Risultato d'Esercizio** è pari a Euro 3.557.901 in aumento sul 2019 che aveva segnato Euro 3.240.991. Sul positivo risultato economico, del tutto apprezzabile date le circostanze menzionate, va comunque richiamato il contributo generato dalla gestione non ricorrente che ha generato Euro 830.000 circa di maggior reddito. La principale componente è da ascrivere agli indennizzi ricevuti dal governo croato.

## Analisi della situazione patrimoniale finanziaria intermedia

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata**, qui riclassificata, al 30 giugno 2020 mostra una contrazione del capitale investito netto rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 2.139.648 e una ben più marcata contrazione rispetto al primo semestre 2019 di Euro 7.490.052.

Contribuiscono a spiegare questa dinamica sicuramente positiva di minor assorbimento di capitale due fattori ovvero i) minori investimenti avendo oggi completato il lungo triennio di importanti realizzazioni e ii) il livello delle scorte che con le nuove tecniche di gestione riesce ad essere ben controllato.

L'**indebitamento finanziario netto** beneficia della dinamica citata con un robusto calo rispetto al 30 giugno 2019 di Euro 11.273.063 pari al 15%, e di Euro 4.971.658 rispetto al 31 dicembre 2019. Tale dinamica è anche da leggersi in funzione del ciclo stagionale che normalmente fa segnare un picco di indebitamento a metà anno, in correlazione con il ciclo di trasformazione, e pertanto manifesta la buona capacità di cash conversion delle attività industriali del gruppo.

Si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta del Gruppo alla data del 30 giugno 2020 e del 31 dicembre 2019. Si precisa che la Posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni individuate dalla Consob.



<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
A. Cassa	51.593	45.431	6.162
B. Altre disponibilità liquide	21.513.187	10.624.119	10.889.068
<b>C. Totale liquidità (A+B)</b>	<b>21.564.780</b>	<b>10.669.550</b>	<b>10.895.230</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E. Debiti bancari correnti	(30.603.307)	(28.263.047)	(2.340.260)
F. Obbligazioni emesse	(1.630.425)	0	(1.630.425)
G. Altri debiti finanziari correnti	(1.516.047)	(1.789.706)	273.659
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(33.749.779)</b>	<b>(30.052.753)</b>	<b>(3.697.026)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario netto corrente (C+D+H)</b>	<b>(12.184.999)</b>	<b>(19.383.203)</b>	<b>7.198.204</b>
<b>J. Crediti finanziari immobilizzati</b>	<b>156.843</b>	<b>156.294</b>	<b>549</b>
K. Debiti bancari non correnti	(38.791.630)	(34.626.230)	(4.165.400)
L. Obbligazioni emesse	(8.285.752)	(9.899.223)	1.613.471
M. Altri debiti finanziari non correnti	(5.233.362)	(5.558.746)	325.384
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(52.310.744)</b>	<b>(50.084.199)</b>	<b>(2.226.545)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto non corrente (J+N)</b>	<b>(52.153.901)</b>	<b>(49.927.905)</b>	<b>(2.225.996)</b>
<b>P. Posizione finanziaria netta (I+O)</b>	<b>(64.338.900)</b>	<b>(69.311.108)</b>	<b>4.972.208</b>

La liquidità presente al 30 giugno 2020, oltre ad essere una prudente manovra in funzione della non risolta crisi pandemica, rappresenta comunque il risultato di alcune manovre di rifinanziamento e di moratoria che sono state perseguite durante la fase più critica della crisi sanitaria.

Sotto il profilo delle fonti di copertura, si informa che è stato firmato a maggio 2020 un importante accordo di finanziamento tra Florian S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti per Euro 5 milioni.

## Analisi degli investimenti

Gli investimenti nel 2020 sono stati modesti se confrontati ai periodi precedenti. Come già ricordato si tratta di code di completamento degli investimenti avviati nel triennio 2017-2019; sono stati contabilizzati investimenti nel semestre per Euro 1.951.261 assai inferiori rispetto ai Euro 10.845.647 del 2019.

Le tabelle che seguono, evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel periodo:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti, brevetti ind.le - utilizzo opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Valore netto contabile</b>							
<b>Valore al 31.12.2018</b>	<b>0</b>	<b>49.342</b>	<b>3.604</b>	<b>2.195.325</b>	<b>93.926</b>	<b>98.626</b>	<b>2.440.823</b>
Incrementi		34.563			12.440	4.140	51.143
Decrementi							0
Ammortamento		(22.948)	(456)	(252.929)		(34.167)	(310.500)
Riclassifiche							0
Effetto cambio		(4.519)	(1)	1			(4.519)
<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>0</b>	<b>56.438</b>	<b>3.147</b>	<b>1.942.397</b>	<b>106.366</b>	<b>68.599</b>	<b>2.176.947</b>
Incrementi		4.239					4.239
Decrementi							0
Ammortamento		(10.779)	(228)	(126.465)		(13.801)	(151.273)
Riclassifiche							0
Effetto cambio		(676)					(676)
<b>Valore al 30.06.2020</b>	<b>0</b>	<b>49.222</b>	<b>2.919</b>	<b>1.815.932</b>	<b>106.366</b>	<b>54.798</b>	<b>2.029.237</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2019</b>	<b>0</b>	<b>56.438</b>	<b>3.147</b>	<b>1.942.397</b>	<b>106.366</b>	<b>68.599</b>	<b>2.176.947</b>
<b>Valore netto contabile 30.06.2020</b>	<b>0</b>	<b>49.222</b>	<b>2.919</b>	<b>1.815.932</b>	<b>106.366</b>	<b>54.798</b>	<b>2.029.237</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto contabile</b>						
<b>Valore al 31.12.2018</b>	<b>39.585.897</b>	<b>17.588.134</b>	<b>1.604.952</b>	<b>697.285</b>	<b>8.948.030</b>	<b>68.424.298</b>
Incrementi	1.351.905	2.096.961	135.953	222.180	7.038.648	10.845.647
Decrementi	(89.521)	(271.001)	(303.765)	(140.140)	(263.903)	(1.068.330)
Ammortamento	(1.373.784)	(3.706.806)	(486.744)	(201.358)	0	(5.768.692)
Riclassifiche	2.864.743	8.777.518	380.509	0	(12.022.770)	0
Effetto cambio	(135.314)	(31.095)	(1.563)	(634)	(21.261)	(189.867)
<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>42.203.926</b>	<b>24.453.711</b>	<b>1.329.342</b>	<b>577.333</b>	<b>3.678.744</b>	<b>72.243.056</b>
Incrementi	41.137	470.776	72.934	63.514	1.302.900	1.951.261
Decrementi	(268.813)	(43.919)	(12.434)	(8.677)	0	(333.843)
Ammortamento	(755.731)	(2.061.695)	(292.911)	(104.156)	0	(3.214.493)
Riclassifiche	110.210	612.243	93.257	0	(815.710)	0
Effetto cambio	(488.927)	(183.959)	(12.914)	(2.751)	(55.977)	(744.528)
<b>Valore al 30.06.2020</b>	<b>40.841.802</b>	<b>23.247.157</b>	<b>1.177.274</b>	<b>525.263</b>	<b>4.109.957</b>	<b>69.901.453</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2019</b>	<b>42.203.926</b>	<b>24.453.711</b>	<b>1.329.342</b>	<b>577.333</b>	<b>3.678.744</b>	<b>72.243.056</b>
<b>Valore netto contabile 30.06.2020</b>	<b>40.841.802</b>	<b>23.247.157</b>	<b>1.177.274</b>	<b>525.263</b>	<b>4.109.957</b>	<b>69.901.453</b>

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Si rinvia a quanto riportato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019.

## PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il capitale sociale al 30 giugno 2020, deliberato per Euro 731.817 – sottoscritto e versato per Euro 512.563, risulta costituito da n. 512.563 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna, pari a Euro 512.563.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo Florian S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	al 30/06/2020		al 31/12/2019	
	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio
Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio della Florian S.p.A.	16.298.584	(230.313)	16.528.897	875.667
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni e del patrimonio netto contabile delle partecipate	30.627.210	-	26.369.205	(55.633)
Allocazione alle immobilizzazioni del maggior valore pagato per l'acquisizione di partecipazioni rispetto al patrimonio netto alla data di acquisto e relativo ammortamento	1.483.857	(114.143)	1.597.999	(228.286)
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	4.034.203	4.034.203	4.861.054	4.861.054
Effetto derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto di alcune partecipazioni non integralmente consolidate	-	-	-	-
Dividendi infragruppo	-	-	-	(1.921.985)
Effetto contabilizzazione leasing con il metodo finanziario	1.065.483	78.762	989.710	192.142
Eliminazioni effetti operazioni infragruppo	(727.415)	(425.085)	(265.596)	238.483
Fiscalità su utili distribuibili da parte delle controllate	(462.058)	(24.000)	(438.058)	(48.000)
<b>Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo Florian</b>	<b>52.319.864</b>	<b>3.319.425</b>	<b>49.643.211</b>	<b>3.913.442</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>11.762.247</b>	<b>238.476</b>	<b>11.606.889</b>	<b>516.058</b>
<b>Saldi risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo Florian</b>	<b>64.082.111</b>	<b>3.557.901</b>	<b>61.250.100</b>	<b>4.429.500</b>

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

La società Capogruppo Florian S.p.A., opera nell'ambito di un Gruppo d'impresе. I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020**

Nel mese di luglio 2020 si è proceduto all'acquisto delle partecipazioni di minoranza possedute rispettivamente da Finest spa e Simest spa nella società croata Lipovljani Lignum d.o.o. Questo ha comportato un investimento in partecipazioni finanziarie pari a complessivi Euro 1.177.914 rafforzando così il controllo su una società ritenuta strategica nel piano di gestione aziendale.

Si segnala che nel corso del mese di agosto, la società Iskralegno srl ha subito una interruzione della fornitura di energia elettrica causato da un infortunio sul lavoro accorso ad un manutentore di una ditta esterna appaltatrice. Questo episodio ha comportato il sequestro da parte dell'autorità giudiziaria della cabina elettrica. Ad oggi sono in corso di valutazione i tempi di ripristino dell'attività normale e la valutazione degli ingenti danni economici anche in un quadro di recupero assicurativo.

Inoltre, nel corso dei mesi di luglio e agosto le attività manifatturiere e produttive hanno potuto tutte operare regolarmente con positivi risultati, limitando le chiusure estive per ferie per cercare di dare maggior assistenza alla domanda di materiali ancora perturbata dalla crisi in atto nella filiera di approvvigionamento.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Alla data di chiusura della presente relazione, si stanno riattivando i segnali di forte preoccupazione sulla tenuta della domanda economica generale e specifica nel settore legno-arredo a causa degli effetti della pandemia. L'Italia presenta ancora dati tutto sommato equilibrati del quadro epidemiologico ma negativi segnali giungono invece da importanti mercati per il settore del legno come Francia e Uk, con lockdown parziali già attivati. Difficile formulare previsioni in un quadro evolutivo così variegato, sensibile a forti variazioni, e poco controllabile.

Nel corso del mese di luglio, è stato riscritto il nuovo piano industriale 2020-2023 per tenere conto il più possibile di queste incerte dinamiche ma anche per dare spazio alle tante iniziative intraprese. Ne esce un ventaglio di parametri economico-patrimoniali di continuo rinforzo e miglioramento, essendo il gruppo molto diversificato sia geograficamente, che per essenza, che per tipologia prodotto. Il fatto inoltre di aver già completato in tempo utile rispetto lo scoppio della pandemia gli investimenti necessari e di avere una solida base patrimoniale finanziaria, rinforzano il convincimento di una governance attenta nel gestire la situazione come peraltro ben dimostrato e supportato dai risultati soddisfacenti del semestre appena chiuso.

## SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA CONSOLIDATA

### Situazione patrimoniale intermedia

	30/06/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>73.456.684</b>	<b>75.927.655</b>
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.029.237</b>	<b>2.176.947</b>
3) DIRITTI BREVETTO IND.LE-UTILIZZ.OPERE INGEGNO	49.222	56.438
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	2.919	3.147
5) AVVIAMENTO	1.815.932	1.942.397
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	106.366	106.366
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.798	68.599
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>69.901.453</b>	<b>72.243.056</b>
1) TERRENI E FABBRICATI	40.841.802	42.203.926
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	23.247.157	24.453.711
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.177.274	1.329.342
4) ALTRI BENI MATERIALI	525.263	577.333
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	4.109.957	3.678.744
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.525.994</b>	<b>1.507.652</b>
1) PARTECIPAZIONI	66.593	61.006
2) CREDITI IMMOBILIZZATI	1.302.558	1.290.346
3) ALTRI TITOLI	156.843	156.294
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	-	6
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>105.854.236</b>	<b>92.343.653</b>
<b>I - RIMANENZE</b>	<b>63.443.152</b>	<b>61.616.852</b>
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	8.327.776	8.627.112
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	14.320.397	13.966.340
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	40.511.855	38.675.087
5) ACCONTI	283.124	348.313
<b>II - CREDITI</b>	<b>20.846.306</b>	<b>19.289.129</b>
1) VERSO CLIENTI	14.848.457	12.239.444
5-bis) TRIBUTARI	2.873.836	3.787.600
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	2.575.377	2.705.035
5-quater) VERSO ALTRI	548.636	557.050
<b>III - ATTIVITA' FIN.NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI</b>	-	<b>768.122</b>
6) ALTRI TITOLI	-	768.122
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>21.564.778</b>	<b>10.669.550</b>
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	21.513.185	10.624.119
2) ASSEGNI	30.000	30.000
3) DENARO E VALORI IN CASSA	21.593	15.431
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>154.080</b>	<b>168.238</b>
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>179.465.000</b>	<b>168.439.546</b>

	30/06/2020	31/12/2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>64.082.111</b>	<b>61.250.101</b>
<b>Del gruppo:</b>	<b>52.319.864</b>	<b>49.643.212</b>
I - CAPITALE SOCIALE	512.563	512.563
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.190.104	1.190.104
IV - RISERVA LEGALE	102.513	102.513
VI - ALTRE RISERVE	-	-
- Riserva di consolidamento	6.454.086	5.872.332
- Riserva da differenza di traduzione	(43.465)	642.712
- Varie altre riserve	14.723.717	14.348.050
VII - RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(98.983)	(107.458)
IX - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	26.159.904	23.168.954
X - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.319.425	3.913.442
<b>Di terzi:</b>	<b>11.762.247</b>	<b>11.606.889</b>
- Capitale e riserve di terzi	11.523.771	11.090.831
- Utile / (Perdita) di terzi	238.476	516.058
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.162.506</b>	<b>3.157.819</b>
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	2.036.256	2.222.148
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	99.742	108.485
4) ALTRI FONDI	1.026.508	827.186
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.144.471</b>	<b>1.103.339</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>110.136.998</b>	<b>101.696.272</b>
1) OBBLIGAZIONI	9.916.177	9.899.223
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	683.722	801.072
4) DEBITI VERSO BANCHE	69.394.937	62.889.277
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	6.065.687	6.547.381
6) ACCONTI	65.871	917.631
7) DEBITI VERSO FORNITORI	18.330.007	16.582.948
12) DEBITI TRIBUTARI	2.013.733	810.014
13) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	408.223	399.315
14) ALTRI DEBITI	3.258.641	2.849.413
<b>E) RATEI E RISCOSSI</b>	<b>938.914</b>	<b>1.232.015</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>179.465.000</b>	<b>168.439.546</b>

## Situazione economica intermedia

	30/06/2020	30/06/2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>59.693.118</b>	<b>60.809.229</b>
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	54.160.551	58.285.906
2) VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	2.502.869	(156.669)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI (netto di sconti, abbuoni)	3.029.698	2.679.992
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>53.837.710</b>	<b>55.066.095</b>
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	32.339.858	32.778.405
7) COSTI PER SERVIZI	7.864.732	9.410.322
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	111.018	496.312
9) PER IL PERSONALE	8.720.060	8.826.922
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.366.067	3.060.512
11) VARIAZ.RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS.DI CONSUMO, MERCI	218.882	(279.208)
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	200.000	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.017.093	772.830
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.855.408</b>	<b>5.743.134</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.430.248)</b>	<b>(1.472.223)</b>
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	40.948	54.478
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.363.073	1.452.035
17 BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(108.123)	(74.665)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(11.075)</b>	<b>15.390</b>
18) RIVALUTAZIONI	29.892	15.390
19) SVALUTAZIONI	40.967	-
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>4.414.085</b>	<b>4.286.301</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>856.184</b>	<b>1.045.310</b>
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.557.901</b>	<b>3.240.991</b>
così ripartito:		
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATA	3.319.425	3.129.727
UTILE (PERDITA) DI TERZI	238.476	111.264

# **NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA CONSOLIDATA**

## **INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITA' SVOLTA**

Florian S.p.A. è una società per azioni italiana domiciliata a Riese Pio X (TV), in Via Castellana 48/A. Unitamente alle società controllate, il Gruppo svolge prevalente l'attività di lavorazione e di commercio all'ingrosso di legname.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA**

### **Premessa**

La presente situazione economico patrimoniale intermedia consolidata ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo, incluso il risultato economico, ai sensi dell'art. 12 (impegni dell'emittente) del regolamento del prestito obbligazionario.

La situazione economico patrimoniale intermedia consolidata chiusa al 30 giugno 2020 è stata predisposta in conformità ai criteri di redazione enunciati nel seguito del documento; tali criteri sono comparabili con le disposizioni del D.Lgs. 127/1991 e del Codice Civile. Tuttavia la presente Situazione Economico Patrimoniale non riprende peddisicualmente la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico come prevista negli articoli 2425 e 2425-bis del Codice Civile e non include la nota integrativa a commento dei principali saldi economici e patrimoniali.

### **Principi di redazione**

La presente situazione economico patrimoniale intermedia è stato redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci della Situazione Economico Patrimoniale è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del semestre, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura.

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Ai sensi dell'art. 38, comma secondo, lett. A) del D. Lgs 127/1991, si espone l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.



Denominazione	Sede	Valuta	Cap. Sociale <sup>2</sup>	Quota posseduta		Partecipata tramite
				Diretta	Indiretta	
Florian Legno S.p.A.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	7.500.000	94,80%		(1)
Iskraleigno S.r.l.	Monfalcone – GO (ITA)	Euro	2.604.000		85,32%	(2)
FLO.IT S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	1.540.000	100,00%		(1)
FLO.Service S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	100.000	100,00%		(1)
FC Legnami S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	10.000	100,00%		(1)
Magyarplan KFT	Barcs (HUN)	Huf	134.520.000	100,00%		(1)
Di Cazma D.o.o.	Cazma (HRV)	Kuna	9.020.000	100,00%		(1)
Elda Drvo D.o.o.	Zagabria (HRV)	Kuna	17.488.000	99,86%		(1)
Lipovljani Lignum D.o.o.	Lipovljani (HRV)	Kuna	25.488.000	63,24%		(1)
OTK D.o.o.	Kastelanec (HRV)	Kuna	7.950.000		94,80%	(2)
Din D.o.o.	Novoselec (HRV)	Kuna	300.600		47,59%	(3)
Albo SAS	Velesmes (FRA)	Euro	2.250.000	75,00%		(1)
Marsolat SAS	Velesmes (FRA)	Euro	1.883.500		75,00%	(4)

Legenda:

- (1) tramite Florian S.p.A.;
- (2) tramite Florian Legno S.p.A.;
- (3) tramite Lipovljani Lignum D.o.o.;
- (4) tramite Albo SAS.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La situazione economico patrimoniale intermedia comprende la situazione economico patrimoniale intermedia delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

I criteri di consolidamento adottati per la redazione della situazione economico patrimoniale intermedia consolidata sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene sostituito dalle attività e passività risultanti dalle rispettive situazioni economico patrimoniali intermedie, con contestuale annullamento dei patrimoni netti delle società stesse a partire dalla data di acquisizione del controllo;
- la differenza contabile tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle partecipate, se positiva, è attribuita, ove possibile, alle attività della controllata. L'eventuale residuo, se positivo e ricorrendone i presupposti, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento". Se invece l'eventuale differenza risulta negativa, è iscritta in una voce del passivo denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se attribuibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, diversamente è iscritta alla voce "Riserva di consolidamento";
- i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese stesse sono eliminati. Sono inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significative.

<sup>2</sup> Espresso in valuta locale

Inoltre, le situazioni economico patrimoniali della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nella situazione patrimoniale intermedia il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nella situazione economica intermedia le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);
- eliminando saldi e operazioni infragruppo;
- i dividendi incassati e/o iscritti per competenza (secondo il principio della "maturazione") da società consolidate sono eliminati;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti, cessioni d'azienda, etc.) sono eliminati;
- le quote di Patrimonio Netto di competenza dei soci di minoranza sono state iscritte in un'apposita voce, separatamente evidenziata;
- le situazioni economico patrimoniali delle singole società sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

## CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DELLE SITUAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI ESPRESSE IN VALUTA

La valuta di presentazione della situazione economico patrimoniale intermedia è l'Euro. I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- attività e passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- proventi e oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data della situazione economico patrimoniale vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

La fonte di rilevazione dei cambi utilizzati è la Banca d'Italia.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta		Cambi medi		Cambi di fine periodo	
		I semestre 2020	I semestre 2019	30-giu-20	31-dic-19
Kuna	HRK	7,5336	7,42	7,5708	7,4395
Forint Ungherese	HUF	345,2607	320,4198	356,58	330,530

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di pagamento sono stati considerati per competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento

escludendo gli utili non realizzati alla data della situazione economico patrimoniale intermedia e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nel semestre anche se successivamente divenuti noti.

I criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione economico patrimoniale intermedia, sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo della situazione patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

I principali coefficienti annui di ammortamento applicati sono compresi nei seguenti intervalli:

	Vita utile
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni
Marchi	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre attività immateriali	5 anni ovvero durata residua contratto di riferimento

I costi di impianto e ampliamento sono gli oneri – aventi utilità pluriennale – che si sostengono in modo non ricorrente, nella specie in fase di accrescimento della capacità operativa aziendale; possono essere iscritti nell'attivo qualora se ne dimostri la congruenza e il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono rappresentativi di attività identificabili, individuabili ed in grado di generare benefici economici futuri.

La voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione interna oppure al costo d'acquisto da terzi e alla protezione giuridica dei marchi d'impresa.

Le miglione su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore di iscrizione dell'avviamento è determinato come differenza tra il prezzo complessivo per l'acquisto di un'azienda o di un ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento effettuata in sede di rilevazione iniziale non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate, considerate adeguate ai principi civilistici in materia di vita economica utile dei beni, sono ridotte al 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni. I beni di valore unitario inferiore ad euro 516 sono ammortizzati nell'esercizio secondo la categoria di appartenenza.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

	Vita utile
Fabbricati	
- Fabbricati industriali	33 anni
- Costruzioni leggere	10 anni
Impianti e macchinari	9 anni
Attrezzature industriali e commerciali	5 anni
Altri beni	
- Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni
- Macchine movimento magazzino	5 anni
- Autoveicoli	5 anni
- Mobili per l'ufficio	9 anni

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, se non valutate al costo, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Codice Civile e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato; per i prodotti in corso di lavorazione la rappresentazione del costo tiene conto della fase di produzione raggiunta.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato<sup>3</sup>, tenendo conto del fattore temporale e il valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie (con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (al netto pertanto dell'ammontare di prudenti svalutazioni e tenendo conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi che possono dar luogo a perdite).

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. Al ricorrere di tale fattispecie è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

## Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale.

---

<sup>3</sup> Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Quando si calcola il tasso di interesse effettivo, un'entità deve valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario (per esempio, il pagamento anticipato, un'opzione call e simili), ma non deve considerare perdite future su crediti. Il calcolo include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere valutati in modo attendibile. Tuttavia, in quei rari casi in cui non è possibile determinare in modo attendibile i flussi finanziari o la vita attesa di uno strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari), l'entità deve utilizzare i flussi finanziari contrattuali per tutta la durata del contratto dello strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari).

I costi di transazione sono costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario.

## **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali rischi si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 2007 da imprese con almeno 50 dipendenti, deve essere versato al Fondo Pensione prescelto dal lavoratore o al "Fondo di Tesoreria Inps". Il fondo TFR in bilancio rappresenta quindi quanto maturato fino al 31 dicembre 2006, stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione allora vigente in materia; l'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni eventualmente erogate agli stessi, incrementato delle rivalutazioni obbligatorie di legge.

## **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Con riferimento ai debiti finanziari il Gruppo si è avvalso della facoltà di applicare il costo ammortizzato, come consentito dai principi contabili di riferimento, esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, precisandosi altresì che nelle fattispecie verificatesi nel corso dell'esercizio tale criterio non è stato concretamente applicato in quanto gli effetti del valore determinato con il criterio del costo ammortizzato si sono dimostrati irrilevanti rispetto al valore nominale del debito stesso.

## **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta vengono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura della situazione economico patrimoniale ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati alla situazione economica intermedia; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nella situazione patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Valutazione contratti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Gli strumenti finanziari, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*<sup>4</sup>. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura.

È ammessa la contabilizzazione di copertura (relazione di copertura) se, e soltanto se, tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) designazione e documentazione formale<sup>5</sup> della relazione di copertura (all'inizio della relazione di copertura), degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura.
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - I. vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - II. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal rapporto economico;
  - III. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti<sup>6</sup>.

## Conseguimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti si ritengono conseguiti in corrispondenza del trasferimento sostanziale del titolo di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Contabilizzazione di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

---

<sup>4</sup> Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

<sup>5</sup> La documentazione include l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa la sua analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura).

<sup>6</sup> Normalmente questo rapporto è 1:1 (uno strumento finanziario derivato copre esattamente l'elemento coperto) sebbene in alcuni casi possa essere differente. Il calcolo del rapporto di copertura deve essere tale da non determinare ex ante inefficacia della copertura (esempio copertura di un nozionale superiore di quello dell'elemento coperto).

## **Dividendi**

I dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

In applicazione del principio contabile n. 30, sono iscritte in base alla stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

## **Altre informazioni**

La presente situazione economico patrimoniale intermedia consolidata e della società Capogruppo al 30 giugno 2020 non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.



## SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE INTERMEDIA DELLA CAPOGRUPPO FLORIAN SpA

Viene allegata la situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 2020 della società Capogruppo Florian SpA.

### Situazione patrimoniale intermedia

	<u>30/06/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>29.277.098</b>	<b>28.614.411</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>	-	-
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>29.277.098</b>	<b>28.614.411</b>
1) partecipazioni in	25.277.098	25.244.083
a) imprese controllate	25.277.098	25.244.083
2) crediti	4.000.000	3.370.328
a) verso imprese controllate	1.700.000	1.044.701
b) verso imprese collegate	2.300.000	2.325.627
d-bis) verso altri	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>3.663.565</b>	<b>1.781.946</b>
<b>I - Rimanenze</b>	-	-
<b>II - Crediti</b>	<b>1.869.318</b>	<b>1.257.034</b>
1) verso clienti	-	-
2) verso imprese controllate	537.827	34.101
3) verso imprese collegate	77.293	23.162
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	1.197.016	1.142.589
5-ter) imposte anticipate	57.182	57.182
5-quater) verso altri	-	-
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.705.442</b>	<b>445.824</b>
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.705.442	445.824
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>88.805</b>	<b>79.088</b>
1) depositi bancari e postali	88.642	78.925
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	163	163
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.539</b>	<b>19.198</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>32.947.202</b>	<b>30.415.555</b>

	<u>30/06/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>16.298.584</b>	<b>16.528.898</b>
<b>I - Capitale</b>	<b>512.563</b>	<b>512.563</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>1.190.104</b>	<b>1.190.104</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>102.513</b>	<b>102.513</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>	<b>14.723.717</b>	<b>13.848.050</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(230.313)</b>	<b>875.667</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	125.000	125.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	-	-
<b>D) Debiti</b>	<b>16.516.698</b>	<b>13.761.433</b>
1) obbligazioni	9.916.177	9.899.223
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	36.401	56.401
4) debiti verso banche	5.000.000	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	65.286	24.831
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	841.277	3.527.516
10) debiti verso imprese collegate	-	65.566
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	477.876	21.243
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467	5.494
14) altri debiti	178.214	161.159
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.920</b>	<b>224</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>32.947.202</b>	<b>30.415.555</b>

## Situazione economica intermedia

	<u>30/06/2020</u>	<u>30/06/2019</u>
<b>A) Valore della produzione</b>	-	-
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>119.710</b>	<b>148.198</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	117.438	139.014
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.272	9.184
<b><u>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</u></b>	<b><u>(119.710)</u></b>	<b><u>(148.198)</u></b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	50.123	38.542
17) interessi e altri oneri finanziari	233.436	227.086
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<b><u>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</u></b>	<b><u>(183.313)</u></b>	<b><u>(188.544)</u></b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
<b><u>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</u></b>	<b><u>(303.023)</u></b>	<b><u>(336.742)</u></b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(72.710)	(30.785)
<b><u>21) Utile (perdita) dell'esercizio</u></b>	<b><u>(230.313)</u></b>	<b><u>(305.957)</u></b>

Riese Pio X, 28 settembre 2020

**Florian S.p.A.**  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
[F.to Elvio Florian]